



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 526 DEL 9 DIC. 2015

**OGGETTO: Concessione dell'Auditorium "Ninni FIORE", al Sig. Giovanni RISALVATO per attività didattiche intitolate : "Viviamo il Museo".**

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di dicembre in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior  
CHIOFALO Vincenzo  
CALCARA Paolo  
SIGNORELLO Girolamo  
STUPPIA Salvatore  
RIZZO Giuseppe  
MATTOZZI Matilde

- Sindaco  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore

pres.	ass.
✓	
✓	
	✓
	✓
✓	
✓	
✓	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
  - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**PREMESSO** che questa Amministrazione Comunale promuove e sostiene la valorizzazione delle tradizioni culturali del nostro territorio atte a contribuire alla crescita sociale della collettività;

**CONSIDERATO**, altresì, che sul nostro territorio insiste oltre al patrimonio paesaggistico naturale anche e soprattutto un sito archeologico di rilievo mondiale, si ritiene utile continuare ad agevolare e incentivare l'approccio degli alunni delle scuole primarie, così come è già stato fatto negli anni passati;

**VISTA** l'istanza, registrata in data 27.11.2015 al n. 44115 del protocollo generale dell'Ente, a firma del sig. Giovanni RISALVATO, con la quale, nella qualità di responsabile del Progetto "Viviamo il Museo" richiede la concessione in uso gratuito dei locali dell'Auditorium "Ninni FIORE", *"per ivi tenere le attività didattiche e socio-culturali previste nel progetto"*, per i giorni 12 e 18 dicembre p.v., dalle ore 8:30 alle ore 13:30, come indicato nella citata nota e nel programma del progetto, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che l'evento di che trattasi arricchisce il calendario dei "momenti" culturali e formativi programmati dalla civica amministrazione, anche con l'inserimento di percorsi didattici-formativi differenziati che coinvolgano gli studenti di tutte le scuole;

**RITENUTO**, pertanto, di concedere l'uso gratuito dei locali dell'Auditorium "Ninni FIORE" già chiesa di Sant'Agostino, per i giorni richiesti;

**VISTO** l'art. 2 del vigente Regolamento comunale per la disciplina di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

**VISTI** i pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. "b", del D.L. del 10.10.2012, dal Dirigente del Settore "Affari Generali, Programmazione risorse umane, Servizi Culturali e Sportivi" e dal Dirigente del Settore "Programmazione Risorse Finanziarie";

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto e che qui s'intende ripetuto e trascritto:

**CONCEDERE** al sig. Giovanni RISALVATO, quale responsabile del Progetto "Viviamo il Museo", l'uso gratuito dei locali dell'Auditorium "Ninni FIORE", per i giorni 12 e 18 dicembre p.v., dalle ore 8:30 alle ore 13:30, come indicato nella nota citata in premessa e nel progetto "Viviamo il Museo", che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**INCARICARE** il dirigente competente a porre in essere tutti i provvedimenti gestionali derivanti dal presente atto.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

23-NOV-2015 09:22 From: ID:MUSEO CIVICO  
RISALVATO GIOVANNI  
29/11/15  
CULT

RISALVATO GIOVANNI

COMUNE DI CASTELVETRANO	
27 NOV 2015	
Prot. 66115	
Cat. .... Cl. .... Fasc. ....	

Al Signor Sindaco del Comune di Castelvetroano

fax: 0924.932188

Città

**Oggetto:** Richiesta utilizzo auditorium "Ninni Fiore" - ex S. Agostino.

Il sottoscritto RISALVATO GIOVANNI nato a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
nella via \_\_\_\_\_, nella qualità di RESPONSABILE  
DEL PROGETTO "VIVIAMO IL MUSEO",

**CHIEDE**

alla S.V. l'utilizzo del locall in oggetto citati per i giorni di seguito riportati:

- 12-18 dicembre 2015 dalle ore 8:30 alle ore 13:30

per ivi tenere le attività didattiche e socio-culturali previste dal progetto di cui sopra.

Il sottoscritto s'impegna a non arrecare danni alla struttura suddetta durante l'utilizzo della stessa.

Castelvetroano, 23.11.2015

In fede



## 1. Denominazione del progetto: **viviAMO il Museo**

Quale naturale prosecuzione del progetto "A.P.I.C.E." (Arte & Archeologia, Politiche Giovanili, Informatica, Cultura, Eventi) e della seconda edizione del progetto "viviAMO il Museo", visti i positivi risultati raggiunti, lo scrivente propone la prosecuzione dello stesso progetto.

## 2. Premessa

Che cos'è un museo? Il museo - secondo la definizione elaborata nell'ambito dell'ICOM (International Council of Museum, l'associazione internazionale che riunisce musei di tutto il mondo) - è "un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo". Ma il museo può anche essere definito come un contenitore, all'interno del quale il fascino che proviene dai reperti raccolti può attirare chiunque avverta, come solo l'immaginario infantile sa fare, il racconto che da questi oggetti si dipana. Un oggetto che viene dal passato aderisce a codici culturali e ad esigenze superate che ormai non ci appartengono più. Far comprendere tali codici ai ragazzi è possibile creando e rendendo tangibile quella funzione educativa che è l'elemento costitutivo delle istituzioni museali. Nel nostro territorio, il museo deve pertanto farsi parte attiva nello stimolare le scuole dei differenti livelli ad una frequentazione non episodica ed estemporanea delle collezioni e delle attività culturali. Dagli ambienti scolastici cresce, del resto, la richiesta matura e consapevole di un collegamento professionalmente valido con le strutture museali.

### 2.1. Proposta progettuale

Con il progetto "**viviAMO il Museo**" si intende promuovere un progetto volto alla valorizzazione e la promozione integrata dei Beni Culturali, mediante l'erogazione di servizi comuni e la realizzazione di iniziative atte a migliorare l'accessibilità del patrimonio culturale.

L'idea nasce dalla consapevolezza che i BB.CC. della nostra provincia costituiscano un patrimonio ricco ed articolato, di grande valore culturale e con enormi potenzialità di sviluppo. Ci si propone, pertanto, di favorire la promozione e la valorizzazione di tale realtà, in modo da accrescerne la ricaduta socio-culturale sulle nuove generazioni.

L'articolazione progettuale prevede il coinvolgimento degli istituti scolastici presenti nel nostro territorio, con l'attuazione di percorsi didattici differenziati, integrati ai programmi scolastici ed adeguati alle esigenze delle diverse scolaresche.

Le attività contemplano la strutturazione di percorsi di visita all'interno delle strutture museali e non soltanto, sotto la guida di esperti. E' previsto, altresì, il coinvolgimento degli alunni in giochi di animazione socio-culturale realizzati allo scopo.

La proposta progettuale tende, pertanto, a realizzare un percorso didattico multisensoriale volto a sostituire, completandola, la tradizionale "gita scolastica".

## 3. Obiettivi generali

Con l'approvazione del decreto legge 137/2008 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università" (conosciuto anche come "decreto Gelmini") lo scenario generale relativo alle attività didattiche potrà subire importanti variazioni, soprattutto a medio-lungo termine. Per controbilanciare tale tendenza si intende proporre una serie di iniziative finalizzate a superare le difficoltà attraverso la messa in rete dell'offerta didattica di più musei attraverso:

- l'attivazione di visite guidate al/ai museo/i;
- l'organizzazione di attività didattiche direttamente nelle scuole;
- la collaborazione con gli istituti scolastici al fine di progettare insieme l'offerta didattica per gli studenti;
- l'utilizzo di linguaggi e strategie innovative capaci di coinvolgere più efficacemente i diversi livelli scolastici;
- la costruzione di offerte didattiche caratterizzate da una forte componente interattiva e/o tecnologica.

L'esigenza di collegamenti con figure professionali operanti nel settore della didattica museale è sempre più sentita da parte degli insegnanti ed è pienamente giustificata poiché un'adeguata preparazione per operare in questi campi presuppone competenze, specializzazioni ed abilità che non sempre chi insegna è in grado di procurarsi operato com'è dal tempo e dall'impellenza dei programmi.

Scuola e museo rappresentano un binomio di fondamentale valenza in cui la conservazione dei beni del passato può e deve diventare l'occasione per un accrescimento intellettuale, non soltanto dal punto di vista artistico ma anche e soprattutto rispetto al vivere del quotidiano. A tal proposito, bisogna evidenziare come, per troppo tempo, i nostri patrimoni artistici e storici siano stati considerati appannaggio esclusivo delle persone adulte, colte ed interessate che in questi campi si addentravano o alla ricerca di gratificazioni estetiche o per approfondire la loro cultura. I bambini, al contrario, non erano considerati né come visitatori né come fruitori del fatto artistico e, comunque, non in grado di trarre dalle opere d'arte stimoli cognitivi o godimento estetico. Per creare l'abitudine di frequentare i luoghi della cultura in modo qualificante bisogna che i giovani ed i giovanissimi divengano visitatori motivati, scopritori attenti, fruitori che sappiano cosa e dove osservare. In che modo? Attraverso l'attivazione di opportuni laboratori ed itinerari didattici oltre ad una nuova e saliente comunicazione visiva. E' necessario, insomma, che il museo diventi per le nuove generazioni uno strumento didattico efficace e positivamente coinvolgente.

#### 4. Obiettivi specifici

La scoperta del territorio come luogo della memoria collettiva, attraverso lo studio e la conoscenza del patrimonio archeologico e delle fonti storico-letterarie, ha un ruolo importante nel percorso di formazione scolastica, poiché costituisce un'efficace esperienza d'apprendimento idonea a far risaltare il valore formativo delle diverse discipline. In particolare, i beni culturali di un territorio nella loro evidenza materiale, in quanto ricchi di significato, permettono di stabilire numerose connessioni interdisciplinari e offrono, nello stesso tempo, attraverso la promozione della conoscenza della cultura locale, spunti di generalizzazione che consentono un legame continuo e diretto con le aree della macrostoria. Per queste ragioni è stato formulato un progetto che pone al centro dell'esperienza la lettura storica del passato, attraverso l'approccio diretto con i beni archeologici del territorio e strutturato in modo da rispondere alle esigenze del curriculum scolastico e al principio della differenziazione dell'offerta didattica. Il progetto si caratterizza per un'articolazione particolarmente efficace del percorso d'apprendimento (saperi e metodologia) ed è in grado di promuovere lo sviluppo della consapevolezza critica in quanto elaborato secondo criteri di flessibilità, responsabilità e integrazione. Rivolto alle scuole elementari ed agli Istituti Superiori interessati, lo stesso progetto si avvarrà di uno staff di lavoro in grado di supportare tutte le operazioni progettuali, organizzative ed operative. Le attività sono modulate per rispondere alle esigenze formative delle singole scuole.

#### 5. Finalità

- Potenziamento dell'apprendimento;
- Valorizzazione delle attitudini e degli interessi personali (lavoro di gruppo, rielaborazione ecc.);
- Promozione della conoscenza e della comprensione della cultura locale;
- Acquisizione della capacità di collocare nel tempo fenomeni di lunga durata;
- Sviluppo della capacità di stabilire relazioni, formulare ipotesi e ricostruzioni;
- Sviluppo delle capacità trasversali, di responsabilità, autonomia, impegno e iniziativa;
- Motivazione ad un utilizzo consapevole delle fonti storiche;
- Sviluppo delle capacità di presentazione e comunicazione;
- Realizzazione di giochi e laboratori inerenti la didattica museale;
- Attuazione di iniziative culturali che coinvolgano, integrandole in percorsi didattici coordinati, le offerte didattiche di più musei e beni culturali;
- Realizzazione di materiale didattico per l'attività laboratoriale;
- Allestimenti interattivi, non necessariamente tecnologici, che potenzino l'offerta didattica dei musei.

#### 6. Attività

Gli alunni delle quattro classi prescelte tra le scuole primarie di Casteivetrano saranno coinvolti in visite guidate ed in una serie di giochi di animazione socio-culturali aventi ad oggetto i reperti contenuti all'interno del nostro Museo Civico e la storia dell'antica metropoli di Selinunte, attraverso una sfida ad eliminazione tra classi concorrenti.

**7. Soggetti interessati**

- COMUNE
- SCUOLE PRIMARIE
- GRUPPI INFORMALI GIOVANILI/VOLONTARI

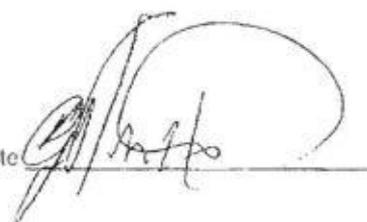
**8. Beni mobili ed immobili richiesti**

- AUTOBUS DI LINEA (per il trasporto dei minori)
- LOCALI IN CUI SVOLGERE LE ATTIVITA'

**9. COSTO PRESUNTO COMPLESSIVO: € 5.400,00**

Castelvetrano, 17.03.2011

Il proponente

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'G' followed by a surname, written over a horizontal line.